Direttivo AIS-Immaginario
Verbale della riunione del giorno 24 febbraio 2025
(riunione in google meet)
La riunione inizia alle ore 15.30.

Presenti:

- Valentina Grassi (Coordinatrice);
- Emanuela Ferreri (Segretaria verbalizzante)
- Debora Viviani
- Linda De Feo;
- Elena Savona
- Domenico Secondulfo
- Paola Di Nicola,
- Vincenzo Mele.

(Assente giustificato per sovrapposti impegni accademici Ercole Giap Parini)

Ospiti del Direttivo per il punto 4 dell'OdG. i Professori J. J. Wunemburger (CRI2ì); R. Boccali (IULM) e PL. Marzo

Verificata la partecipazione di tutto il Consiglio, Valentina Grassi apre la riunione. L'ordine del giorno prevede i punti seguenti:

1. Condivisione del testo della relazione delle attività con consuntivo del 2024 e relazione programmatica per il 2025, da consegnare entro la fine del mese alla Consulta e alla Tesoreria AIS, e condivisione del bilancio preventivo 2025.
2. Aggiornamenti per il lancio della Summer School.
3. Dibattito per il networking internazionale (ospiti esterni del Direttivo), l'ideazione e la programmazione di un Convegno internazionale nel 2027.
4. Varie ed eventuali.

Punto 1) Prende la parola Valentina Grassi. Il Direttivo approva il testo della relazione 2024 e 2025.
Punto 2) Il Direttivo delibera l'organizzazione dell'incontro di maggio 2025 presso l'Istituto Don Sturzo a Roma.

Punto 3)
PL. Marzo descrive sinteticamente lo stato delle relazioni tra AIS Immaginario, la rete CRI2ì soprattutto rispetto ad un recente incontro tenutosi a Como.

Il Prof Wunemburger espone in serrata sintesi l'importanza di mantenere e potenziare la rete internazionale degli studiosi i cui interessi di ricerca convergono sull'immaginario anche a partire da ambiti disciplinari e interdisciplinari differenti. Fondamentale la programmazione delle attività sia secondo "temi trasversali" agli interessi di ricerca, che per livello di "approfondimento teorico ed epistemologico". Altrettanto ineludibile rimane il confronto sulle diverse eredità di pensiero che alimentano gli studi sull'immaginario (antropologia, antropologia strutturale, filosofia, scienze del linguaggio, sociologia, discipline storico-umanistiche, psicologia, psicoanalisi e psicologia sociale). L'ambiente accademico deve muoversi verso un rinnovamento che non riguardi solo gli inquadramenti teorico-metodologici ma anche le modalità di confronto e scambio tra studiosi, senza trascurare il dialogo più ampio.

Bisogna concentrare l'attenzione per non inseguire banalmente il vocabolario mediatico dell'interesse generale, e al contempo per non isolarsi in un consolidato vocabolario utile soltanto tra rodati esperti accademici. In sostanza è proprio un rinnovato vocabolario dell'immaginario che è necessario perseguire.
Concentraci su "oggetti" di studio di ampio interesse e mantenere apertura all'ascolto delle ricerche in atto è il primo passo per programmare delle attività in comune nella nostra rete.

D. Secondulfo e V. Grassi espongono vicendevolmente: la storia della Sezione, l'importanza di aver proposto la definizione "Sociologia dell'immaginario e del profondo"; di aver favorito la confluenza tra studiosi con differente formazione sociologica e antropologica; di aver promosso la partecipazione durante i convegni ed i seminari ufficiali di AIS Immaginario di colleghi esperti di ambiti disciplinari anche molto distanti. Le difficoltà non sono state poche ma ad oggi la sociologia dell'immaginario ha legittimità ed una capacità di dialogo interessante all'interno dell'intera AIS. Secondulfo e Grassi sottolineano che il confronto internazionale invece è ancora un traguardo da perseguire e conseguire per la Sezione.

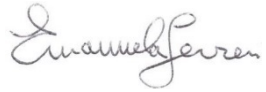
R. Boccali riassume che la "lingua" effettivamente poco in comune, rimane un problema tutt'altro che da sottovalutare. Le traduzioni sono difficili e più ancora è difficile sorvolare sulle diverse tradizioni culturali dell'immaginario. Esiste sempre una certa pigrizia a lasciare la propria zona franca, per avventurarsi nella fatica di comprendere altri ambiti di esperienza attraversando i vernacoli da studiosi. Certamente cercare degli "oggetti" nuovi o nuovamente resi interessanti, può essere un buon passo da intraprendere.

La riunione converge nella proposta di approfondire ed ampliare gli incontri tematici sul tema archetipi e archetipologia, e per il momento attraverso l'appuntamento stabile del Tè di Alice.

Riassumendo:
il Consiglio approva all'unanimità tutti gli elementi del punto n. 1 e del punto n. 2.
Circa il punto n. 3 e n. 4, si approva di mantenere le attività di networking includendo gli interlocutori francesi nell'appuntamento stabile del 17 di ogni mese alle ore 17 on line.

La riunione termina alle ore 17, prevedendo nuova riunione entro due mesi dalla data di oggi.

La Segretaria verbalizzante:
Emanuela Ferreri



Firma la Coordinatrice
Valentina Grassi